

MOr00102 - Acido Tamponato

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: MOr00102
Denominazione: Acido Tamponato
Numero INDEX: 017-002-01-X
Numero CE: 231-595-7
Numero CAS: 7647-01-0

UFI: 7QD0-U0N2-500N-JG3U

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Disincrostante acido

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
|------------------|-------------|---------------|---------|

Disincrostante: processo manuale.

-

-

✓

Usi Sconsigliati

Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati in etichetta.

Non utilizzare su superfici metalliche, marmo e pietre calcaree, smalti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: MORONI AMATO SRL
Indirizzo: Via Prato della Corte 3
Località e Stato: 00065 Z.I. Fiano Romano (RM)
Italia
tel. +39 0765455945
fax +39 0765455943

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: alessandro.venditti@moronisrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano Tel +39 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda) (24h su 24h)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|--|
| Corrosione cutanea, categoria 1B | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H335 | Può irritare le vie respiratorie. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



| | | | |
|--|--|--|----|
| MORONI AMATO SRL | | Revisione n.4 Data revisione 29/07/2021 Stampata il 29/07/2021 Pagina n. 2 / 10 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 29/07/2021) | IT |
| MOr00102 - Acido Tamponato | | | |
| SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >> | | | |
| Avvertenze: | Pericolo | | |
| Indicazioni di pericolo: | | | |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. | | |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. | | |
| Consigli di prudenza: | | | |
| P260 | Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. | | |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. | | |
| P303+P361+P353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. | | |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. | | |
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. | | |
| P280 | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. | | |
| P310 | Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI | | |
| Contiene: | Acido Cloridrico | | |
| INDEX | 017-002-01-X | | |
| Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004 | | | |
| profumo | | | |
| 2.3. Altri pericoli | | | |
| In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%. | | | |
| SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti | | | |
| 3.1. Sostanze | | | |
| Contiene: | | | |
| Identificazione | Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) | |
| Acido Cloridrico | | | |
| CAS | 7647-01-0 10 | Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, | |
| CE | 231-595-7 | Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B | |
| INDEX | 017-002-01-X | | |
| Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda. | | | |
| SEZIONE 4. Misure di primo soccorso | | | |
| 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso | | | |
| OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. | | | |
| PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico. | | | |
| INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico. | | | |
| INALAZIONE: Non rilevante | | | |
| 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati | | | |
| Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. | | | |
| 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali | | | |
| Informazioni non disponibili | | | |

| | |
|---|---|
| <div>MORONI AMATO SRL</div> | <div>Revisione n.4 Data revisione 29/07/2021 Stampata il 29/07/2021 Pagina n. 3 / 10 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 29/07/2021)</div> <div>IT</div> |
| <div>MOr00102 - Acido Tamponato</div> | |
| | |
| <div>SEZIONE 5. Misure antincendio</div> | |
| <div>5.1. Mezzi di estinzione</div> | |
| <div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</div> <div>I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</div> <div>Nessuno in particolare.</div> </div> | |
| <div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> | |
| <div> <div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</div> <div>Evitare di respirare i prodotti di combustione.</div> </div> | |
| <div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> | |
| <div> <div>INFORMAZIONI GENERALI</div> <div>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</div> <div>EQUIPAGGIAMENTO</div> <div>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div> </div> | |
| <div>SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale</div> | |
| <div>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</div> | |
| <div> <div>Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</div> <div>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div> </div> | |
| <div>6.2. Precauzioni ambientali</div> | |
| <div> <div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div> </div> | |
| <div>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</div> | |
| <div> <div>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.</div> <div>Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div> </div> | |
| <div>6.4. Riferimento ad altre sezioni</div> | |
| <div> <div>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</div> </div> | |
| <div>SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento</div> | |
| <div>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</div> | |
| <div> <div>Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.</div> </div> | |
| <div>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</div> | |
| <div> <div>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</div> </div> | |
| <div>7.3. Usi finali particolari</div> | |
| <div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div> | |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

| | | |
|------------------------|----------------|---|
| Riferimenti Normativi: | | |
| HUN | Magyarország | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| SVN | Slovenija | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19) |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2020 |

| Acido Cloridrico | | | | | | |
|-------------------------|-------|--------|-----|------------|-------|---------------------|
| Valore limite di soglia | | | | | | |
| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AK | HUN | 8 | | 16 | | |
| VLEP | ITA | 8 | 5 | 15 | 10 | |
| MV | SVN | 8 | 5 | 16 | 10 | |
| WEL | GBR | 2 | 1 | 8 | 5 | |
| OEL | EU | 8 | 5 | 15 | 10 | |
| TLV-ACGIH | | | | 2,9 (C) | 2 (C) | |

| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC | |
|---|-----|
| Valore di riferimento in acqua dolce | NPI |
| Valore di riferimento in acqua marina | NPI |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | NPI |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | NPI |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | NPI |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | NPI |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | NPI |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | NEA |
| Valore di riferimento per l'atmosfera | NPI |

| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
|--|-------------------------|-----------|---------|-----------|------------------------|-----------|---------|-----------|
| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
| | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Orale | | NPI | | NPI | | | | |
| Inalazione | 15 mg/m3 | NPI | 8 mg/m3 | NPI | 15 mg/m3 | NPI | 8 mg/m3 | NPI |
| Dermica | NPI | NPI | NPI | NPI | NPI | NPI | NPI | NPI |

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e

MOr00102 - Acido Tamponato

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|--|-------------------|---|
| Stato Fisico | liquido | |
| Colore | giallo | |
| Odore | Mandorla | |
| Soglia olfattiva | 0,09 mg/m3 | Metodo:Remark:Van Thriel et al 2006. Substance:HYDROCHLORIC ACID ...% Concentrazione:0,09 mg/m3 |
| pH | 0,5 | |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile | |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | Non disponibile | |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile | |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile | |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile | |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile | |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile | |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile | |
| Tensione di vapore | 1,95 kPa | Metodo:Method:literature data. |
| Densità di vapore | 1,047 | Metodo:Method:literature data. |
| Densità relativa | 1,04 - 1,05 | |
| Solubilità | solubile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile | |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile | |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile | |
| Viscosità | 1,16 mPa.s | Metodo:Method:literature data. |
| Proprietà esplosive | non applicabile | |
| Proprietà ossidanti | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Acido Cloridrico

Evitare il contatto con: metalli.

10.2. Stabilità chimica

MOr00102 - Acido Tamponato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Acido Cloridrico

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Acido Cloridrico

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, polvere di alluminio, cianuro di idrogeno, alcol.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Acido Cloridrico

Evitare il contatto con: agenti ossidanti, ammine, ipocloriti, alcali forti.

10.5. Materiali incompatibili

Acido Cloridrico

Incompatibile con: alcali, sostanze organiche, forti ossidanti, metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido Cloridrico

Per decomposizione sviluppa: fumi di acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Acido Cloridrico

LC50 (Inalazione)

4701 ppm/1h 30 min

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

| | |
|--|--|
| <div> <div>MORONI AMATO SRL</div> <div>MOr00102 - Acido Tamponato</div> </div> | <div> <div>Revisione n.4</div> <div>Data revisione 29/07/2021</div> <div>Stampata il 29/07/2021</div> <div>Pagina n. 7 / 10</div> <div>Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 29/07/2021)</div> </div> <div>IT</div> |
| <div>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >></div> <div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>CANCEROGENICITÀ</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div> <div>Può irritare le vie respiratorie</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> </div> | |
| <div>SEZIONE 12. Informazioni ecologiche</div> <div> <div>12.1. Tossicità</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>12.2. Persistenza e degradabilità</div> <div> <div>Acido Cloridrico</div> <div>Solubilità in acqua > 10000 mg/l</div> <div>Degradabilità: dato non disponibile</div> </div> <div>12.3. Potenziale di bioaccumulo</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>12.4. Mobilità nel suolo</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.</div> <div>12.6. Altri effetti avversi</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div> | |
| <div>SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento</div> <div> <div>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</div> <div> <div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</div> <div>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</div> <div>Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.</div> <div>IMBALLAGGI CONTAMINATI</div> <div>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div> </div> </div> | |

MOr00102 - Acido Tamponato

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1789

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE
IMDG: HYDROCHLORIC ACID SOLUTION
IATA: HYDROCHLORIC ACID SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|--------------------------|------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 80 | Quantità Limitate: 1 L | Codice di restrizione in galleria: (E) |
| | Disposizione speciale: - | | |
| IMDG: | EMS: F-A, S-B | Quantità Limitate: 1 L | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 30 L | Istruzioni Imballo: 855 |
| | Pass.: | Quantità massima: 1 L | Istruzioni Imballo: 851 |
| | Disposizione speciale: | A3, A803 | |

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

| | | |
|-------|----|------------------|
| Punto | 75 | Acido Cloridrico |
| Punto | 75 | Giallo uovo |

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

MOr00102 - Acido Tamponato

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|----------------------|---|
| Met. Corr. 1 | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1 |
| Skin Corr. 1B | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| H290 | Può essere corrosivo per i metalli. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato

MOr00102 - Acido Tamponato

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- VOC: Composto organico volatile- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02.